



COMUNE DI BOBBIO

Provincia di Piacenza

COPIA

Delibera N. 36 Data 30/09/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI INDIVISIBILI PER L'ANNO 2013.

L'anno duemilatredecim addì trenta del mese di settembre alle ore 20 e minuti 30, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in pubblica.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ROSSI MARCO	SINDACO	X	
PASQUALI ROBERTO	ASSESSORE	X	
FRASSINELLI MICHELE	ASSESSORE	X	
FISCHETTI VALERIO	ASSESSORE	X	
MOZZI GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
SILVA SARA	ASSESSORE	X	
ROSSI DANIELE	CONSIGLIERE	X	
MANFRONI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MERLI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
ALBERTI ALFREDO	ASSESSORE	X	
ABATI ALAN	CONSIGLIERE	X	
INNOCENTE SIMONA	ASSESSORE	X	
BELLAGAMBA PAOLO	CONSIGLIERE		X
FERRARI BRUNO	CONSIGLIERE	X	
SCABINI WALTER	CONSIGLIERE	X	
MARCHI PATRIZIA	CONSIGLIERE	X	
ROSSI GIANLUCA	CONSIGLIERE	X	
Totale		16	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **DOTT. EDOARDO RAUCCI** il quale provvede alla redazione del presente verbale

Il sig. **ROSSI MARCO**, in qualità di **PRESIDENTE**, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto;

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI INDIVISIBILI PER L'ANNO 2013.

RELAZIONE

Illustra l'argomento il Sindaco, sig. Marco Rossi;

PREMESSO che deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2013 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo comune;

PREMESSO che ai sensi dell'art.14, comma 9 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

PREMESSO che l'art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Piano finanziario, nonché i coefficienti di cui al citato D.P.R. n. 158/1999 e le tariffe;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno sono definite, nelle due componenti della quota fissa e di quella variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTO che ai sensi dell'art.14 comma 13, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq., a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, modificabile in aumento sino a 0,40 €/mq., anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.10, comma 2, del Decreto Legge 08 aprile 2013, n.35, convertito con modificazioni dalla Legge 06 giugno 2013 n. 64, per il solo anno 2013, i Comuni non possono aumentare la maggiorazione standard pari a 0,30 €/mq. E quest'ultima è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;

VISTO che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

VISTE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

RITENUTO di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 come da tabella allegata;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio interessato ha espresso il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 147 bis della D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con n. 12 voti favorevoli, espressi per alzata di mano su n. 16 consiglieri presenti, votanti n. 16, n. 4 astenuti (Bruno Ferrari, Walter Scabini, Patrizia Marchi e Gianluca Rossi);

DELIBERA

- 1. Di fissare tutti i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, come da tabella allegata.**
- 2. Di ripartire i costi tra utenze domestiche e non domestiche come da tabella allegata.**
- 3. Di determinare per l'anno 2013 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come da tabella allegata.**
- 4. Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia.**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to ROSSI MARCO

IL SEGRETARIO
F.to DOTT. EDOARDO RAUCCI

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Bobbio, li 1/10/2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO

f.to Pietro Rocca

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n.267;

Bobbio, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

f.to Pietro Rocca

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bobbio, li 1/10/2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Pietro Rocca
